



COMUNE DI CABELLA LIGURE

Provincia di Alessandria

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

| | |
|-----------------------------|--|
| n° 21 30 Luglio 2019 | AVVIO PROCEDIMENTO DI ACQUISIZIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA ESISTENTI NEL TERRITORIO COMUNALE DI SUPPOSTA PROPRIETA' ENEL SOLE, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ART.9 DEL DPR 4 OTTOBRE 1986, N. 902 |
|-----------------------------|--|

L'anno *duemiladiciannove* il giorno *trenta* del mese di *luglio* alle ore *venti* e minuti *trenta* nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali

| n. | Nominativi | Presenti / Assenti |
|----|----------------------------|--------------------|
| 1 | ROBERTA DAGLIO | PRESENTE |
| 2 | ROBERTO BAVA | PRESENTE |
| 3 | PAOLA REPETTI | PRESENTE |
| 4 | GIANCARLO RENATI | PRESENTE |
| 5 | GRAZIELLA ARAGONE | PRESENTE |
| 6 | ENRICO DEMERGASSO | PRESENTE |
| 7 | NICOLA RAZZINI | PRESENTE |
| 8 | ANDREA DEMERGASSO | PRESENTE |
| 9 | GIOVANNI NEGRO | ASSENTE |
| 10 | GIANPAOLO FREGGIARO | PRESENTE |
| 11 | EMILIANO PALMA | PRESENTE |
| | totali presenti | 10 |
| | totali assenti | 1 |

con l'intervento e l'opera della Dr.ssa **DOMENICA LA PEPA** - Segretario Comunale - con funzioni consultive, referenti e di assistenza e quale organo verbalizzante ex art. 97 comma 4 lett. a T.U. 267/2000, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la Dr.ssa **ROBERTA DAGLIO** – Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto indicato, invitando i presenti a deliberare in merito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- sul territorio comunale sono presenti. n. 256 centri luminosi di proprietà di Enel Sole, subentrata, a far data dal 1.08.1999, ad ENEL Spa e nel relativo contratto di gestione stipulato con il Comune di Cabella Ligure in data 30 dicembre 2004. In particolare detti impianti sono parzialmente promiscui con gli impianti di distribuzione dell'energia elettrica ai privati per effetto della condivisione del conduttore elettrico di neutro (promiscuità elettrica) e/o alcuni sostegni a palo (promiscuità meccanica);

- Enel Sole dalla data del subentro ha effettuato, a tutt'oggi, senza soluzione di continuità, la gestione e la manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione di sua proprietà;

Visto l'art. 23 L. 62/2005 - comma 2 che prevede espressamente il divieto di proroga e rinnovo tacito dei pubblici contratti, divieto già espressamente sancito dall'art. 6 comma 2 della legge 24.12.1993 n. 537, come sostituito dall'art. 44 della legge 23.12.1994 n. 724. Non vi è dunque alcun dubbio sul fatto che la convenzione originaria sia decaduta ope legis;

ATTESO che oltre la scadenza il regime di gestione svolta si configura come "proroga di fatto" in forza dell'originaria convenzione;

CONSIDERATO che con pronunciamento della Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (A.G.C.M.) del 16.12.2015, avente per oggetto: "Modalità di affidamento del servizio pubblico di illuminazione pubblica" viene specificata, tra l'altro, la necessità di procedere all'acquisizione della proprietà degli impianti di illuminazione prima di poter procedere all'affidamento della gestione dell'illuminazione nel passaggio che si riporta: "omissis" Ai fini dell'affidamento della gestione e manutenzione dei servizi di illuminazione pubblica nei modi consentiti dall'ordinamento è, tuttavia, necessario che la totalità dei relativi impianti sia di proprietà del comune. I comuni che non hanno la proprietà di tutti gli impianti devono quindi procedere, in primo luogo, al loro acquisto integrale; l'iter da seguire in questi casi, così come previsto dalla normativa vigente, consiste sostanzialmente nell'acquisto bonario o nel riscatto degli impianti in proprietà di terzi;

CONSIDERATO, pertanto, che:

- essendo la Società Enel Sole srl proprietaria dei predetti 256 centri luminosi, il Comune ad oggi non può procedere ad un nuovo affidamento del servizio pubblico se non in conformità a quanto stabilito dalla Autorità sopra richiamata, previo acquisto della proprietà delle infrastrutture con iscrizione al patrimonio comunale;

- la procedura di riscatto necessita di adeguati riscontri tecnico-amministrativi-contabili e l'acquisizione degli impianti richiede un'adeguata verifica sul loro valore effettivo e condizioni di conformità alle vigenti normative;

- l'acquisizione degli impianti si può realizzare anche in virtù di accordo bonario tra le parti, come sopra riportato;

ATTESO CHE:

- per quanto sopra, quest'Amministrazione, ha seguito di contatti avuti con Enel Sole srl., ha manifestato la volontà di provvedere all'acquisizione in via bonaria degli impianti di illuminazione pubblica secondo un iter diverso da quello stabilito dal DPR n. 902/1986, al fine di ridurre i tempi procedurali e al tempo stesso ottenere condizioni economiche favorevoli per l'amministrazione comunale;

- in seguito alle trattative intercorse con Enel Sole, il prezzo pattuito, quale corrispettivo per la cessione dei n. 256 centri luminosi di varia tipologia, come meglio dettagliati negli allegati 1 e 2 "Elenco tabellare tipologia dei centri luminosi per Via" e "planimetrie identificative" alla nota di Enel Sole Srl, pervenuta al Comune in data 17.07.2019, a seguito di disguido, in data 30.07.2019, n. 1748 è di €. 368,04, oltre Iva al 10%, pari a complessivi € 404,84;

Dato matto che con la predetta nota Enel Sole Srl ha precisato che:

- il predetto corrispettivo di vendita è da intendersi riferito al complesso degli impianti come sopra descritti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e comprensivi di tutti gli accessori e le apparecchiature strumentali al funzionamento dei centri luminosi;
- in riferimento a quelle porzioni di impianto elettricamente e/o meccanicamente connesse alla rete di distribuzione dell'energia elettrica (qualificati come "promiscui");

DATO ATTO dell'esiguità e congruità della somma occorrente e che la stessa risulta stanziata nel bilancio 2019-2021 – esercizio 2019, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 6.04.2019, come da ultimo variato con deliberazione n. 16 assunta nella presente seduta;

VALUTATA pertanto l'opportunità, rispetto ai costi/benefici preventivati, di dare avvio alla procedura di acquisto dei suddetti impianti di proprietà di Enel Sole Srl, mediante accordo bonario, evitando così ulteriori aggravii di spese di consulenze, perizie, contenzioso anche in termini di costi per azioni legali a difesa dell'ente

VISTO il citato DPR 4 ottobre 1986 n. 902, avente per oggetto "Approvazione del nuovo regolamento delle aziende di servizi dipendenti dagli enti locali" ed in particolare il Capo II (articoli da 8 a 14) avente per oggetto "Riscatto dei servizi affidati in concessione" e, in particolare: l'articolo 9 del suddetto DPR che testualmente prevede "la volontà di avvalersi della facoltà di riscatto deve risultare da una deliberazione del consiglio adottata con la maggioranza di cui al precedente art. 2";

ATTESO che l'art.2 del suddetto DPR che prevede "....Tale maggioranza non può comunque essere inferiore al terzo dei consiglieri assegnati";

VISTO l'art. 25 Comma 6 e 7 della legge 24 marzo 2012 n. 27 che stabilisce quanto segue: "i concessionari e gli affidatari di servizi pubblici locali, a seguito di specifica richiesta, sono tenuti a fornire agli enti locali che decidono di bandire la gara per l'affidamento del relativo servizio i dati concernenti le caratteristiche tecniche degli impianti e delle infrastrutture, il loro valore contabile di inizio esercizio, secondo parametri di mercato, le rivalutazioni e gli ammortamenti e ogni altra informazione necessaria per definire i bandi" qualora fosse stata seguita la procedura di esecuzione forzata;

DATO ATTO che:

- trattandosi di servizio di pubblica utilità, il servizio di illuminazione dovrà essere garantito dalla società Enel Sole srl con le modalità in essere sino all'individuazione del nuovo affidatario;
- la sottoscrizione del contratto di acquisizione determinerà la contestuale risoluzione della convenzione in essere con Enel Solee srl;

VISTO l'art. 42 comma 2 lett. l) del D. Lgs. 267/2000;

ACQUISITI gli allegati pareri espressi, ai dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i sensi, dai responsabili dell'Area tecnica e Finanziaria, in ordine, rispettivamente, alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione;

Con voti favorevoli n. 10, contrari n. 0, astenuti n. 0, su n. 10 Consiglieri presenti e votanti, espressi nella forma palese mediante alzata di mano,

DELIBERA

1. DI DARE ATTO che le premesse del presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

2. DI AVVIARE il procedimento di acquisizione mediante accordo bonario, dei n. 256 centri luminosi di esistenti nel territorio comunale, di proprietà di Enel Sole srl, di varia tipologia, come meglio dettagliati negli allegati 1 e 2 "Elenco tabellare tipologia dei centri luminosi per Via" e "planimetrie identificative" alla nota di Enel Sole Srl, pervenuta al Comune in data 17.07.2019, a seguito di disguido, in data 30.07.2019, n. 1748, al prezzo concordato di € 368,04 oltre Iva al 10%, pari a complessivi €. 404,84;

3. DI DARE MANDATO al Responsabile dell'Area Tecnica per gli atti conseguenti;

4. DI DICHIARARE, con separata ed unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Roberta Daglio

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to Roberto Bava

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Domenica La Pepa